

NEWS

## Giovani Designer



# Pura magia

Ama la motocicletta, è nato in Emilia Romagna, ha un look da rocker bello e dannato, ride volentieri. Non a caso lo chiamano il 'Liga' del design.

Ciò nonostante Marco Merendi è un architetto serissimo, con una grande passione: la luce. Laureatosi a Firenze nel 1996, con una tesi in disegno industriale svolta collaborazione con il team Minardi Formula 1, si trasferisce subito dopo ad Amsterdam dove lavora presso lo studio Lite: daglicht /kunstlicht adviezen, occupandosi di oggetti luminosi e della progettazione illuminotecnica di grandi spazi. Prima di trasferirsi a Milano, progetta gli interni dei TIR della Minardi Formula 1 e del Team Honda Gresini, sfruttando la passione per il mondo dei motori per conoscere e sperimentare nuovi materiali e tecnologie. Poi collabora con lo studio Cerri e Associati e con lo studio Ivana Porfiri nella progettazione di interni di yacht, gallerie d'arte, allestimenti ed abitazioni private. Dopo questa fortunata 'gavetta' nel 2003 si mette in proprio e la >>

**1.** Aida, famiglia di piantane e sospensioni con diffusore sferico in metacrilato opale ricoperto di tessuto bielastizzato, prodotta da Rossetti Light, 2007. **2.** Lace, sottopiatto e sottobicchiere in lastre d'acciaio fotoinciso e verniciato, produzione Dovetusai, 2007. **3.4.** Noodo, sistema di tavoli alti e bassi in faggio con piano in alveolare termoformato, Fontana Arte, 2006. **5.** Toobo, famiglia di lampade da terra e parete, da interni e da esterni, in alluminio testurizzato, anodizzato, cromato. Fontana Arte 2007. **6.** Bambolo, piantana orientabile in fibra di vetro pigmentato, disegnata con Luigi Cicognani per Via Bizzuno, 1998.

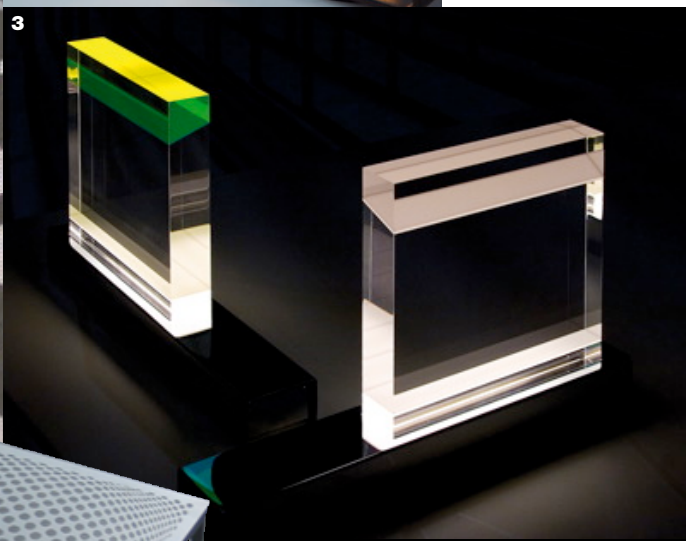
2 marzo 08 INTERNI





NEWS

## Giovani Designer



passione per il design lo porta a svolgere un periodo di consulenza per Artemide, occupandosi di ricerca e sviluppo prodotti, di nuovi materiali e dei contatti con i designers. Le sue parole chiave sono passione, sperimentazione e magia. Dice Merendi: "Credo che il futuro delle lampade sia sempre più legato alla ricerca e alla sperimentazione di nuove sorgenti luminose, di nuovi materiali e di magia. Per 'magia' intendo gli effetti che si possono creare con la luce, sfruttando materiali, colori, forme, tagli, trasparenze, texture ecc. che devono fare da contrapposizione ad una sempre maggiore semplicità formale e di utilizzo. 'Magia' non deve essere legata alla tecnologia, 'magia' è anche una candela. 'Magia' è far tornare gli adulti bambini, fare esclamare loro 'oooh' davanti ad un oggetto luminoso senza dover pensare ad un perché. 'Magia' è la luce, smaterializzata, leggera, intoccabile. Mi piacerebbe che i miei progetti le assomigliassero." Non male per uno che fra poco compirà quarant'anni e non sarà mai più giovane. (Virginio Briatore)

**Marco Merendi Architetto**  
via G. Meda, 36, 20141 milano, T/F+39.02.8464937  
info@marcomerendi.it, www.marcomerendi.it

**1.** Duo, sistema di tavolini accoppiati, con piano in acciaio fotoinciso, prototipi per Colico Design, 2007. **2.** Mood, lampada da tavolo in metallo verniciato e diffusore in vetro borosilicato satinato, disegnata per Segno, 2007. **3.** Zoe, lampada da tavoli in metacrilato con inserti diffusori bianchi o colorati e sorgente luminosa posta nella base in metallo specchiato, prodotta da Davide Groppi, 2007. **4.** Ristorante Controluce, tagli di luce e colore contraddistinguono gli interni, Milano, 2005. **5.** ABC, attaccapanni modulare ed espandibile in profili di alluminio e lettere-gancio in metacrilato, prodotto da Componenti, 2006.

